

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

10^a COMMISSIONE

(Lavoro, Emigrazione, Previdenza Sociale)

GIOVEDÌ 14 OTTOBRE 1965

(38^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente GATTO

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Modifiche alla legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale » (1338) (D'iniziativa dei deputati Quintieri e Nucci) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE	Pag. 487, 488
ANGELINI	488
BOCCASSI	488
TORELLI, relatore	488

La seduta è aperta alle ore 10,20.

Sono presenti i senatori: Angelini Cesare, Bera, Bermani, Bettoni, Boccassi, Brambilla, Cagnasso, Caponi, Coppo, Di Prisco, Gatto Simone, Grava, Macaggi, Masciale, Pezzini, Rotta, Saxl, Torelli, Trebbi, Varaldo e Zane.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Martoni.

BOCCASSI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge di iniziativa dei deputati Quintieri e Nucci: « Modifiche alla legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale » (1338) (Approvato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche alla legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione sul disegno di legge, di cui do lettura:

Articolo unico.

Il numero dei posti di direttore capo di cui alla tabella D annessa alla legge 22 luglio 1961, n. 628, è elevato a 12.

In corrispondenza di ogni impiegato che consegua la promozione in applicazione del comma precedente e fino alla sua cessazione dal servizio è mantenuto vacante nel ruolo della carriera direttiva di cui alla tabella C annessa alla legge 22 luglio 1961, n. 628, un posto di qualifica corrispondente a quella rivestita anteriormente alla promozione e un posto della qualifica iniziale.

Nei confronti dei rimanenti impiegati appartenenti al ruolo ad esaurimento resta fermo il disposto dell'ultimo comma dell'articolo 23 della legge precitata.

T O R E L L I, *relatore*. Come i colleghi sanno, il disegno di legge, già affidato alla nostra Commissione in sede referente, a seguito dell'unanime richiesta al Presidente del Senato, ci è stato sottoposto in sede deliberante. La mia relazione ripeterà pertanto brevemente quanto ebbi occasione di esporre durante il primo esame del provvedimento stesso.

La proposta dei deputati Quintieri e Nucchi, approvata dalla I Commissione della Camera dei deputati nella seduta del 15 luglio 1965 dopo aver subito alcune modifiche, riguarda la tabella D annessa alla legge 22 luglio 1961, n. 628; tabella relativa al ruolo ad esaurimento esistente presso il Ministero del lavoro. Tale ruolo comprende impiegati che, pur appartenendo ad ogni effetto alla carriera di concetto, esplicano funzioni direttive. Ora, mentre per alcuni di essi si è potuto addivenire a promozioni in base alla legge n. 628, per altri ciò non è stato possibile, pur possedendo essi tutti i requisiti previsti, per mancanza di posti.

Da questa situazione è stato ispirato il disegno di legge, il quale, nella sua formulazione attuale, prevede che il numero dei posti di direttore capo di cui alla tabella D citata venga elevato a 12, quanti sono appunto gli impiegati del ruolo ad esaurimen-

to; il che non comporta alcun maggiore onere finanziario. Il secondo comma dell'articolo unico stabilisce infatti: «In corrispondenza di ogni impiegato che consegua la promozione in applicazione del comma precedente e fino alla sua cessazione dal servizio è mantenuto vacante nel ruolo della carriera direttiva di cui alla tabella C annessa alla legge 22 luglio 1961, n. 628, un posto di qualifica corrispondente a quella rivestita anteriormente alla promozione e un posto della qualifica iniziale»; ed è evidente che queste vacanze rechneranno un beneficio finanziario con cui sarà possibile compensare l'eventuale maggiore spesa derivante dal suddetto aumento del numero dei posti.

In considerazione di quanto sopra ritengo quindi senz'altro opportuna l'approvazione del disegno di legge.

B O C C A S S I. Pur essendo favorevoli al disegno di legge, non possiamo non osservare che si continua a procedere per mezzo di provvedimenti settoriali, riguardanti i singoli casi, mentre dovremmo essere già in fase di revisione generale degli organici del Ministero del lavoro.

A N G E L I N I. Siamo anche noi favorevoli al disegno di legge.

P R E S I D E N T E. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Metto ai voti il disegno di legge, di cui ho già dato lettura.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 10,25.

Dott. MARIO CARONI

Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari